

## Allegato tecnico

### Valutare il patrimonio culturale nella prospettiva internazionale. Una proposta di metodo.

Paolo D'Angeli (Direttore generale Bilancio – Mibact), Gessica Martino (funzionario Ales presso Direzione generale Bilancio Mibact), Stefano Maurizi (Dirigente Servizio II – Direzione generale Bilancio Mibact), Marcello Minuti (Nucleo di valutazione Mibact).

$$1) \quad \text{VBC} = \text{Vuso} + \text{Vnonuso}$$

**VBC** = Valore del bene culturale

**Vuso** = valore di uso del bene culturale

**Vnonuso** = valore di non uso del bene culturale

$$2) \quad \text{Vuso} = \sum_{t=0}^{+\infty} \frac{Ff_t}{(1+i)^t} = \frac{Ff}{i}$$

**t = 0** è il momento in cui si svolge la valutazione

**Ff<sub>t</sub>** = flusso finanziario generato dal bene nell'anno **t**

**i** = opportuno tasso di attualizzazione

**Ff** = flusso finanziario “costante”

$$3) \quad Ff_t = Ffdir_t + Ffind_t$$

**Ffdir<sub>t</sub>** = (entrate provenienti dalla vendita dei biglietti d'ingresso, dai servizi in gestione diretta e indiretta del bene, contributi da privati) – (spese per la fruizione) nell'anno **t**

**Ffind<sub>t</sub>** = maggiori entrate per lo Stato generate dalla spesa dei turisti “motivati dal bene culturale”, nell'anno **t**

$$4) \quad \text{Vnonuso} = \sum_{t=0}^{+\infty} \frac{Fnf_t}{(1+i)^t} = \frac{Fnf}{i}$$

**Fnf<sub>t</sub>** = flussi non finanziari generati dal patrimonio, pari alle spese per la tutela e la valorizzazione che si sosterranno per ogni anno a favore del determinato bene culturale.

**Fnf** = flusso non finanziario “costante” (per ipotesi)

**t=0** è il momento in cui si svolge la valutazione

$$5) \quad \text{VBC} = Ffdir + Ffind + Fnf$$

**VBC** = attualizzazione dei flussi della seguente somma: (Entrate dirette – Spese per la fruizione) + (entrate fiscali da economia turistica) + (spese per la tutela e la valorizzazione)

$$6) \quad \text{VBC} = \sum_{t=0}^{+\infty} \frac{((Ed + STV + Efet) - Sfr)_t}{(1+i)^t}$$

**Ed** = Entrate dirette derivanti del sito

**STV** = spese per la tutela e la valorizzazione

**Efet** = entrate fiscali da economia turistica

**Sfr** = Spese per la fruizione

Laddove si ipotizzi che le voci qui elencate possano essere considerate “perpetue”, immaginando cioè di poter determinare dei valori costanti di tali voci calcolati a  $t=0$  ed assumere che tale valore si ripeterà ogni anno, allora si può dire che:

$$7) \quad \text{VBC} = \sum_{t=0}^{+\infty} \frac{((Ed + STV + Efet) - Sfr)_t}{(1+i)^t} = \frac{(Ed + STV + Efet) - Sfr}{i}$$

O, anche

$$8) \quad \text{VBC} = \frac{Ft}{i}$$

**Ft** =  $Ed + STV + Efet - Sfr$

Si potrebbe, infine, ipotizzare, che tale valore “perpetuo” sia quello registrato all’epoca  $t=0$ , cioè al momento in cui si svolge la valutazione.

Si darebbe dunque

$$9) \quad \text{VBC} = \frac{(Ed_0 + STV_0 + Efet_0 - Sfr_0)}{i}$$

**VBC** = valore del bene culturale

**Ed** = Entrate dirette derivanti del sito all’anno 0

**Efet** = entrate fiscali da economia turistica all’anno 0

**STV** = spese per la tutela e la valorizzazione all’anno 0

**Sfr** = Spese per la fruizione all’anno 0

**i** = opportuno tasso di attualizzazione

Ai nostri fini, tuttavia, sembra più appropriata una tecnica mista che, in modo equilibrato, consideri sia i valori storici, sia i flussi futuri.

Pertanto

$$10) \quad \text{VBC} = (\text{VBC}_f \cdot p) + (\text{VBC}_s \cdot q)$$

**VBC** = valore del bene culturale

**VBC<sub>f</sub>** = valore del bene culturale, calcolato con il metodo dell’attualizzazione dei flussi

**VBC<sub>s</sub>** = valore del bene culturale, calcolato con il metodo “storico” (si veda a seguire)

**p, q** = fattori di ponderazione, tali per cui  $p + q = 1$

Stabiliamo che

$$11) \quad \text{VBC}_s = \text{VI} + \sum_{t=m}^0 \text{Inv}_t$$

**VI** = valore iniziale del bene, pari alle spese per la sua realizzazione

**m**=numero dei periodi di capitalizzazione del bene, ovvero un valore che inizia nel momento in cui viene ad esistenza il bene e dove l'indice t decresce fino a 0, anno in cui viene effettuata la valutazione.

**Inv** = spese di investimento sostenute sul bene (restauri, manutenzioni, opere, costruzioni, ecc.)

Supponendo che una proxy significativa del valore di "Inv" sia rappresentata dalla capitalizzazione di tutte le spese sostenute su quel determinato bene per la tutela e la valorizzazione, al netto delle spese sostenute per la sua fruizione:

$$12) \quad VBC_s = VI + \sum_{t=m}^0 (STV_t - Sfr_t)(1 + j)^t$$

**j** = tasso di capitalizzazione

Ora, assumiamo per semplicità che

- il valore di STV e di Sfr sia costante nel tempo, e pari al valore di STV e Sfr all'epoca t=0, cioè quello in cui si svolge la valutazione
- **VI** = (STV<sub>0</sub> - Sfr<sub>0</sub>)

$$13) \quad VBC_s = (STV_0 - Sfr_0) + \sum_{t=m}^0 (STV_0 - Sfr_0)(1 + j)^t$$

Considerando però che è necessario riportare il valore degli investimenti (che, come visto, sono pari al valore degli investimenti sostenuti all'epoca t=0) da valori nominali a valori reali, potremmo assumere, per semplificare, che il tasso di capitalizzazione "j" sia il tasso da utilizzare per la svalutazione della moneta.

Dunque, secondo questa assunzione ipotetica, la formula risulterebbe così semplificata:

$$14) \quad VBC_s = (STV_0 - Sfr_0) + \sum_{t=m}^0 (STV_0 - Sfr_0)$$

Considerando una vita del bene dalla sua nascita all'anno 0 pari a m, dove m è il numero dei periodi (anni, secoli, ecc.), si otterrebbe:

$$15) \quad VBC_s = (STV_0 - Sfr_0) \cdot m$$

Tornando alla valutazione complessiva, cioè basata sull'utilizzo dei due criteri sopra esposti, ovvero attualizzazione dei flussi e metodo storico, tale per cui:

$$16) \quad VBC = (VBC_f \cdot p) + (VBC_s \cdot q)$$

Pertanto,

$$17) \quad VBC = \left[ \frac{(Ed_0 + STV_0 + Efr_0 - Sfr_0)}{i} \cdot p \right] + [(STV_0 - Sfr_0) \cdot m \cdot q]$$